



## **COMUNE DI CASORIA**

**Capofila Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Casoria - Afragola ed Arzano**

**Capitolato d'Appalto per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017/2019 (prosecuzione del programma 2014 – 2016).  
CIG: 70733633CD CUP: J71B17000090001**

### **OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

#### **Articolo 1**

##### **Oggetto**

Il Comune di Casoria da anni si occupa della accoglienza e integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, proponendosi come Ente locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), a seguito delle disposizioni di cui alla L. n. 189/2002.

L'Amministrazione comunale di Casoria intende attuare iniziative dirette a sostenere la definizione di politiche ed interventi progettati secondo i principi dell'integrazione sociale e culturale, nell'ottica della creazione di una società pluralistica e dinamica, attraverso la promozione di iniziative e progetti che favoriscano l'incontro tra culture e lo scambio di conoscenze; promuovere il rispetto e la tutela delle diversità etniche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori della cultura della tolleranza, riconoscendo pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi.

Ai sensi dell'art.4 del DM 10 agosto 2016 il Comune di Casoria ha presentato domanda di prosecuzione del progetto di accoglienza SPRAR per il triennio 2017-2019 relativa all'attivazione dei servizi di accoglienza SPRAR per Titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, per un numero complessivo di 84 di posti.

Per il triennio 2017-2019 l'Amministrazione comunale intende affidare, ai sensi del D.Lgs 50 del 18/04/2016 di seguito "Codice degli appalti", il servizio di accoglienza integrata senza

soluzione di continuità a partire dall'1/07/2017 per gli 84 posti già attivi ed in via di conclusione e il medesimo servizio nel caso che l'Amministrazione comunale decida in futuro di rispondere ad un ulteriore eventuale appello emergenziale da parte del Ministero.

## **Articolo 2**

### **Durata**

La durata degli interventi di accoglienza integrata, finanziata dal Ministero dell'Interno attraverso l'accesso al Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), è triennale. Generalmente l'avvio delle attività è previsto a partire dal 1 gennaio di ciascun anno del triennio e il contributo, secondo i principi della contabilità generale dello Stato, viene assegnato distintamente per ciascun anno del triennio ed erogato in tranche dal Ministero dell'Interno agli enti locali, titolari delle attività in parola. Il primo anno del triennio le attività sono state affidate, nelle more dell'espletamento della procedura di gara, a partire dal 01/01/2017 e comunque fino al completo espletamento della stessa con la relativa aggiudicazione definitiva in favore dell'operatore individuato. Eventuali ritardi dell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16.

## **Articolo 3**

### **Importo**

Il costo complessivo previsto dei servizi da garantire è pari ad euro 1.127.588,00 annuo, inclusa IVA se dovuta in base alla personalità giuridica dell'operatore, comprensivo del cofinanziamento, per un totale di 84 posti autorizzati ed attivi, categoria ordinari (titolari/richiedenti di protezione internazionale, titolare di permesso umanitario, singolo o con il rispettivo nucleo familiare). Il Comune di Casoria contribuirà con un cofinanziamento pari ad euro 56.379,50 per ciascun anno, per il raggiungimento della misura minima del cofinanziamento complessivo del 5 %, a valere sulle voci del Piano Finanziario secondo i criteri e i metodi di cui all'art. 28 delle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati - Parte Seconda Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR – di cui al Decreto Ministeriale del 10/08/2016.

Solo per l'annualità 2017, il costo complessivo previsto dei servizi da garantire è pari ad euro 563.794,00 inclusa IVA se dovuta in base alla personalità giuridica dell'operatore, comprensivo del cofinanziamento complessivo di euro 28.189,75, al fine di evitare l'interruzione di un servizio essenziale, le attività saranno affidate a partire dal 1/07/2017 e fino al 31/12/2019.

Non è prodotto il DUVRI in quanto non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e quindi non sono previsti oneri di sicurezza.

## **Articolo 4**

### **Obiettivi**

L'ente che avrà conseguito il maggior punteggio nella selezione di cui al presente capitolato dovrà offrire supporto al Comune di Casoria nella co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata per richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale e titolari di permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017/2019 per

un totale di 84 posti già attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

L'affidatario garantirà i servizi di accoglienza integrata propria dello SPRAR che hanno come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e di permesso umanitario accolti. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

## **Articolo 5 Destinatari**

Destinatari degli interventi di accoglienza integrata sono i richiedenti asilo e rifugiati, appartenenti alla categoria ordinaria (titolari/richiedenti di protezione internazionale, titolare di permesso umanitario, singolo o con il rispettivo nucleo familiare).

Gli 84 posti di accoglienza integrata da garantire per il triennio 2017 – 2019, già attivi e autorizzati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Tale target potrà subire un incremento qualora l'Amministrazione comunale decida in futuro di rispondere ad un ulteriore eventuale appello emergenziale da parte del Ministero che disciplinerà e finanzia gli ulteriori invii.

## **Articolo 6 Caratteristiche del progetto**

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati promosso dal Comune di Casoria si inserisce all'interno del sistema SPRAR nazionale, dando continuità all'impegno già assunto con il progetto territoriale in corso.

L'accoglienza è intesa integrata. Per accoglienza integrata si intendono gli interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme ai servizi di supporto a percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata, da prestarsi a favore delle persone richiedenti asilo che saranno inviati al progetto di accoglienza dal Servizio Centrale dello SPRAR ed erogati secondo gli standard previsti e le modalità riportate nel Manuale Operativo dello SPRAR., è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti:

- mediazione linguistico-culturale: da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati, al fine di facilitare la relazione e la comunicazione tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale;
- accoglienza materiale: soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte. Fornire vestiario, biancheria per la casa etc. e garantire l'erogazione del pocket money secondo le modalità stabilite dal manuale unico di rendicontazione SPRAR e dal manuale SPRAR;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio: garantire le procedure d'iscrizione anagrafica degli aventi diritto, facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi, garantire l'assistenza sanitaria, etc;
- formazione e riqualificazione professionale: predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative del beneficiario, etc;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego,

- etc;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo: garantire informazioni sulla normativa italiana in materia, favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, etc;
  - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e d'informazione, promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio culturale, etc;
  - orientamento, accompagnamento e tutela legale: garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo, garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure per la regolarizzazione sul territorio, etc;
  - tutela psico-socio-sanitaria: garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico, garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari, etc.
  - attività di monitoraggio e valutazione: l'affidatario si impegna ad inviare la scheda di monitoraggio dei servizi erogati, la relazione intermedia e finale sull'attività svolta secondo i criteri e le modalità comunicate dal Ministero dell'Interno attraverso il Servizio Centrale SPRAR; ad aggiornare inoltre in maniera tempestiva la banca dati garantendone l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile. A tal proposito dovrà aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico.

Unitamente all'attività sopra indicata di monitoraggio è necessario prevedere un piano di monitoraggio di tutte le attività poste in essere in favore dei beneficiari.

L'operatore economico può elaborare proposte migliorative.

## **Articolo 7**

### **Organizzazione delle attività e modelli di intervento**

La realizzazione di progetti SPRAR - ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio - contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine.

A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Gli enti locali che fanno parte del circuito SPRAR e che si avvalgono della collaborazione degli enti di terzo settore nello svolgimento delle attività necessarie alla gestione ed erogazione del servizio, come dettagliato dalle Linee Guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati - Parte Seconda Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR – di cui al Decreto Ministeriale del 10/08/2016, devono garantire una percentuale minima di cofinanziamento del 5%.

Il Comune di Casoria, in qualità di ente titolare delle attività di accoglienza integrata,

contribuisce con una quota di cofinanziamento pari ad euro 56.379,50 per ciascun anno, mediante l'utilizzo all'interno del progetto di assistenti sociali ed altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.) facenti parte dell'organico comunale.

L'ente attuatore, quindi, dovrà dimostrare di possedere la piena disponibilità giuridica di unità immobiliari per civili abitazioni situate sul territorio del comune di Casoria predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere. Non possono essere reperite unità immobiliari o strutture residenziali già utilizzate ed occupate per l'attuazione di altro tipo di progettualità (CAS, CARA, CAT). Il Comune di Casoria non risponderà di danni per la conduzione delle strutture di accoglienza, causati a/da persone e/o cose. L'ente attuatore, pertanto, non potrà avanzare richieste di danni in tal senso e per i quali stipulare idonea copertura assicurativa con oneri a proprio carico per un massimale di €1.000.000,00.

Non sono ammesse strutture adiacenti contigue o in commistione con altri centri di accoglienza e tale condizione deve permanere per tutta la durata dell'affidamento. Tali strutture dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche: prediligere le abitazioni ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato; rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. La disponibilità delle stesse dovrà essere attestata mediante il contratto di locazione. La ripartizione dei posti letto per stanza deve tenere conto della metratura e della logistica dei locali, prevedendo per ogni persona spazi adeguati, anche di movimento, come anche previsto dalle singole normative regionali; a ogni singolo beneficiario deve essere garantita la disponibilità di un letto, un armadio, un comodino e una sedia/appendiabiti; servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1 servizio ogni 6 beneficiari), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari, ai collegamenti urbani e all'entità di spazi ed attrezzature destinate alle attività comuni (es. spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio, sala per il tempo libero, attrezzature sportive, computer, televisori, ecc).

Per le modalità di attivazione, gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia alle "Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR" di cui al D.M. del 10 agosto 2016, "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR" (a cura del Servizio Centrale, entrambi disponibili sul sito web: [www.sprar.it](http://www.sprar.it)) come specificato all'art. 30 del predetto D.M.

## **Articolo 8**

### **Piano individuale di intervento**

Gli operatori economici che partecipano alla presente selezione sono tenuti a definire il programma di accoglienza integrata dell'utente attraverso il Programma individuale di Intervento, nell'ambito del quale vanno definiti:

- gli obiettivi,
- le fasi di intervento,
- i servizi da attivare (consulenza psicologica, legale, mediazione, eventuale accesso a comunità residenziali etc..)

- i tempi di realizzazione
- periodicità della rivalutazione.

## **Articolo 9**

### **Qualifiche e standard degli operatori impegnati**

L'ente aggiudicatario dovrà realizzare le attività previste avvalendosi di una équipe di lavoro composta dalle seguenti figure professionali (come da "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale - Il Lavoro di équipe") in possesso dei seguenti titoli/esperienze:

- **1 coordinatore d'équipe:** in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza, scienze politiche, sociologia o equipollenti con documentata esperienza almeno triennale in materia di accoglienza, integrazione e tutela in favore del target in parola;
- **2 operatori legali/avvocati:** in possesso di laurea magistrale in giurisprudenza o scienze politiche, non necessariamente abilitato all'esercizio della professione. E' importante che a ricoprire tale ruolo sia una persona che coniughi una formazione universitaria specifica con un'esperienza almeno triennale maturata sul campo in materia di protezione internazionale, nonché con capacità di ascoltare e dialogare con il beneficiario, sostenendolo nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali;
- **1 responsabile amministrativo:** con esperienza almeno triennale in ambito amministrativo in possesso di laurea triennale o magistrale in materie economiche con esperienza almeno triennale o titolo quinquennale di scuola media superiore di secondo grado o titolo equipollente in materie economiche con esperienza almeno triennale.
- **1 responsabile di struttura per ogni appartamento/centro collettivo previsto,** in possesso di titolo quinquennale di scuola media superiore di secondo grado o titolo equipollente con esperienza almeno triennale;
- **almeno 1 operatore** per gli interventi riconducibili alla sfera dell'accoglienza materiale ogni 4/5 beneficiari in possesso titolo quinquennale di scuola media superiore di secondo grado o titolo equipollente con esperienza almeno triennale;
- **3 amministrativi** in possesso di titolo quinquennale di scuola media superiore di secondo grado o titolo equipollente con esperienza almeno triennale;
- **1 operatore** preposto a seguire i servizi di mediazione linguistica e interculturale e le misure di orientamento e di accesso ai servizi del territorio secondo le esigenze del progetto territoriale, in possesso di titolo quinquennale di scuola media superiore di secondo grado o titolo equipollente con esperienza almeno triennale;
- **3 educatori professionali** obbligatorio nel caso di utilizzo di centri collettivi in possesso di laurea in scienze dell'educazione, della formazione, psicologia, scienze del servizio sociale o equipollenti con esperienza almeno triennale.

Ed inoltre:

- **1 psicologo** in possesso di laurea con iscrizione all'Albo Professionale e comprovata esperienza almeno triennale in supporto psicologico di gruppo e/o individuale sulle difficoltà emotive, relazionali e organizzative che possono sorgere in ambito lavorativo, sia con i beneficiari che con i colleghi. Il servizio di supervisione psicologica è da considerarsi obbligatorio all'interno dei progetti territoriali dello SPRAR. Esso deve essere effettuato da una figura professionale adeguata ed esterna all'équipe, in quanto non deve partecipare alle relazioni che si instaurano all'interno del gruppo di lavoro. Vista l'importanza della supervisione, gli incontri con il supervisore devono tenersi con

una periodicità costante. Ai fini dell'efficacia del servizio è tuttavia auspicabile realizzare tali incontri almeno una volta al mese.

- **1 assistente sociale** in possesso di laurea con iscrizione all'Albo Professionale e comprovata esperienza almeno triennale in attività sociali.

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa delle professionalità richieste, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente pre-informandone l'Amministrazione comunale. Il gestore è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti attraverso la presentazione dei relativi curricula che l'ente selezionato produrrà unitamente agli unilav e a tutta la documentazione ritenuta necessaria. La non garanzia di personale qualificato in possesso dei titoli di studio e dell'esperienza previsti dal presente articolo sarà causa di esclusione.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Casoria.

## **Articolo 10**

### **Coordinamento, monitoraggio e valutazione**

L'Amministrazione comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'ente selezionato si impegna ad inviare la scheda di monitoraggio dei servizi erogati, la relazione intermedia e finale sull'attività svolta secondo i criteri e le modalità comunicate dal Ministero dell'Interno attraverso il Servizio Centrale SPRAR; ad aggiornare inoltre in maniera tempestiva la banca dati garantendone l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile. L'ente selezionato si obbliga, inoltre, in ottemperanza a decreti e circolari vigenti, alla gestione amministrativa del progetto, alla tenuta di ogni formalità di carattere amministrativo, contabile e fiscale; si impegna infine a trasmettere al Comune di Casoria tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione economica delle attività di progetto secondo i tempi, i criteri e le modalità comunicate dal Servizio Centrale. L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esatto adempimento delle prestazioni. L'ente selezionato diverrà il diretto interlocutore del Comune di Casoria per la gestione dei servizi di accoglienza; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati (fermo restando quanto richiesto dal Servizio Centrale riguardo le attività di monitoraggio), nonché di ogni doglianza o pretesa.

## **Articolo 11**

### **Obblighi dell'aggiudicatario**

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Settore Servizi alla Persona, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico; a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Casoria Settore Servizi alla Persona;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendola sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per un importo €1.000.000,00.

## **Articolo 12**

### **Modalità di pagamento**

I pagamenti relativi alle prestazioni finanziate con fondi trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate.



L'ente selezionato dovrà attenersi agli obblighi sanciti dalla Legge 136/2010, tra cui quello di utilizzare conti correnti bancari o postali solo con accessi dedicati presso banche o presso società Poste Italiane S.p.A., sui quali effettuare pagamenti e registrare tutti i movimenti finanziari esclusivamente tramite lo strumento del bonifico (bancario o postale).

### **Articolo 13**

#### **Rapporti con il Comune**

Tra il Comune di Casoria e il soggetto attuatore selezionato sarà stipulato apposito contratto per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi a favore dei rifugiati richiedenti asilo e protezione umanitaria e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. Il contratto conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse economiche oggetto di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.

In ogni caso, il soggetto attuatore e gestore si impegna, nelle more dei controlli di cui all'art. 17 del Disciplinare di gara, ad attivare i servizi di accoglienza integrata a far data dall'aggiudicazione definitiva, prendendo in carico i beneficiari già inseriti nel programma territoriale precedente.

A seguito della comunicazione del Comune di Casoria dell'aggiudicazione definitiva, è fatto obbligo di produrre garanzia definitiva, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La stipula di detto contratto sarà comunicato al soggetto collaboratore con apposita comunicazione da parte del Settore Servizi alla Persona, dietro presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Amministrazione comunale, inoltre, qualora vengano segnalate anomalie igienico-sanitario nelle strutture di ricettività, potrà attivare verifiche attraverso i competenti organismi dell'ASL.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

### **Articolo 14**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Casoria.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

#### **Articolo 15**

##### **Depositocauzionale**

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

#### **Articolo 16**

##### **Variazioneprezzi**

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel corso del triennio. Il costo complessivo previsto dei servizi da garantire, come meglio specificato all'art. 3 del presente capitolato, dovrà essere dettagliato compilando il Piano Finanziario (PF) per ciascun anno del triennio, tenuto conto del costo complessivo dei servizi previsto secondo l'allegato 4 tenendo conto:

- i. delle spese ammissibili di cui al Manuale unico di rendicontazione, nonché di un cofinanziamento da parte degli enti nella misura minima del 5% del costocomplessivodel progetto, così come su dettagliato;
- ii. della necessità di mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi, a qualsiasi titolo (ordinari, aggiuntivi ed ulteriori), pari a 84 posti ed il costo complessivo del progetto pari ad euro 1.127.588,00 annuo, inclusa IVA se dovuta in base alla personalità giuridica dell'operatore, comprensivo del cofinanziamento minimo del5%;
- iii. della entità in termini percentuali del contributo, riconosciuto a valere sul FNPSA, di cui ai capi III e IV delle linee guida approvate con il D.M. del10/08/2016;
- iv. del mantenimento del quozienterelativo al rapporto tra il costo complessivo del

progetto ed il costo del personale stabilmente impiegato, come autorizzato per il triennio 2017/2019, pari ad € 269.000,00 annui;

- v. della necessità di allocare risorse pari ad almeno il 7% del costo complessivo nella voce del PF "I – Spese per l'integrazione". Tale percentuale non può comprendere l'eventuale cofinanziamento;

Ai sensi del suddetto art 3 del presente CSA si evidenzia che solo per l'annualità 2017, il costo complessivo previsto dei servizi da garantire è pari ad euro 563.794,00 inclusa IVA se dovuta comprensivo del cofinanziamento complessivo di euro 28.189,75.

La Commissione di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale del 10/08/2016, istituita per l'autorizzazione alla prosecuzione dei progetti del triennio precedente, può ridurre il contributo tramite riduzione dei posti in misura proporzionale a tutti i progetti (art. 16 comma 4 del suddetto D.M); può, inoltre, stabilire il costo massimo di progetto e/o chiedere rimodulazione del progetto stesso e del relativo piano finanziario secondo i principi stabiliti all'art. 17 del citato Decreto Ministeriale.

I costi sono da intendersi comprensivi di Iva, se dovuta e di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili di cui al manuale unico di rendicontazione.

#### **Articolo 17**

##### **Contestazione disservizi e procedure di addebito**

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 500,00 (cinquecento euro) e non superiore a € 2.500,00 (duemilacinquecento euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

#### **Articolo 18**

##### **Risoluzione del contratto, affidamento a terzi**

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di

cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

## **Articolo 19**

### **Definizione delle controversie**

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 204 del D.L.gvo 50/16 .

## **Articolo 20**

### **Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi**

**finanziari** L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **Articolo 21**

### **Normative contrattuali**

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato, dal DM del 10/08/2016 contenente le linee guida per il funzionamento del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

## **Articolo 22**

### **Norme di rinvio e altre clausole**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Servizi alla Persona del Comune di Casoria, e-mail: [protocollo@comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@comune.casoria.na.it).

Trattamento dati personali

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti risultano essenziali ai fini

dell'ammissione alla procedura e che il relativo trattamento informatico verrà effettuato dall'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto. I dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

#### Comunicazioni

Il Comune di Casoria provvederà a pubblicare sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona  
Dott. Salvatore Pallara